



Castiglione M.R. 09 aprile 20120

Prot. N° 1146

A tutti i genitori

Agli alunni

A tutti i Docenti

Al Personale Ata

Al Presidente del Consiglio d'Istituto

OGGETTO: Mi mancate tutti...davvero tanto!

In queste giornate che sembrano interminabili, nonostante il calore della primavera stia ormai accarezzando i nostri borghi e le nostre abitazioni, ho spesso pensato a Voi e alla scuola.

Mancano gli schiamazzi dei bambini e dei ragazzi all'ingresso e durante la ricreazione, manca il brusio degli insegnanti, i volti e i sorrisi dei collaboratori scolastici, le strette di mano dei genitori e i loro vocii nel portare e riprendere i loro figli da scuola, manca il saluto degli assistenti amministrativi e dei Segretari di Castiglione M.R. e Cellino Attanasio, registi silenziosi, sempre pronti a sfogliare quotidianamente le pagine del sussidiario per dare inizio ad un nuovo giorno di scuola.

Mancano i miei collaboratori, grazie ai quali riusciamo a dare forma e sostanza a progetti educativi e formativi per i bambini e i ragazzi delle nostre comunità.

Mancano gli insegnanti, veri attori della scuola, coloro che sanno fare esistere nuovi mondi, che sanno fare del sapere un oggetto di desiderio in grado di mettere in moto la vita e di allargare l'orizzonte.

Ed è a causa del perdurare dell'emergenza, che fin dai primi giorni ci siamo attivati per definire le finalità e le modalità di realizzazione e utilizzo della didattica a distanza, al fine di garantire la continuità dell'azione educativo-didattica e il successo formativo dei nostri alunni.

Sono tuttavia convinto che nessun Registro Elettronico, nessuna piattaforma digitale, nessuna videoconferenza, possa sostituire la didattica in presenza che è fatta soprattutto di interazioni sociali, di sguardi, di elogi e anche rimproveri. E' la scuola, quella che siamo abituati a conoscere, a poter riattivare le dimensioni vitali dell'ascolto e della parola, rianimare i desideri, progetti, slanci, visioni in una generazione cresciuta, troppo spesso, attraverso modelli

identificatori apaticamente pragmatici, disincantati, cinici e narcisistici, nutrita da uno smodato uso della televisione e dal regime della connessione perpetua alla rete.

E' anche per queste considerazioni che vorrei evitare che dietro l'esaltazione della didattica a distanza si realizzi la "stretta mercatista" della scuola! La SCUOLA E' E DEVE CONTINUARE AD ESSERE DI TUTTI, per cui tutti devono essere nelle condizioni di continuare ad apprendere con la modalità della didattica a distanza più congeniale.

Un sentito ringraziamento giunga a tutte le famiglie e agli alunni, che pur tra mille difficoltà, hanno saputo rispondere positivamente alla didattica a distanza dovendosi improvvisare, a volte, tecnici informatici e docenti.

In questo tempo di emergenza e difficoltà che tutti noi stiamo attraversando e che, nella richiesta di "rinunce", ci riporta, con segni sobri ed essenziali, alla necessità di migliorare la nostra attenzione verso il "bene comune", sia questa l'occasione per ritrovare il valore di ogni cosa che si percepisce meglio quando viene a mancare: trasmettiamo ai nostri figli i valori autentici del rispetto, della cura delle cose altrui e di tutti, il dialogo familiare che deve trasformarsi in fiducia nell'ascolto e nella comprensione, abbattendo il muro dell'indifferenza per chi è diverso o semplicemente "altro" da noi; insegniamo loro il gusto per le piccole cose, facciamoli raccontare e raccontiamoci...le narrazioni passano anche attraverso gli sguardi e le espressioni dei volti e, in essi, i significati autentici, trovano la loro sublimazione.

Agli insegnanti tutti che abbraccio con affetto per la professionalità, la dedizione dimostrate in questi giorni, esprimo il mio orgoglio: grazie a voi la SCUOLA C'E' E CONTINUERA' AD ESSERCI, convinto del fatto che, soprattutto in questo periodo storico, la nostra Istituzione possa ritrovare il ruolo sociale che le compete e agli insegnanti il rispetto che è loro dovuto.

Sia questa anche l'occasione per non affannarci con la "didattica propriamente detta": dobbiamo e possiamo "RALLENTARE"!

Noi operatori della scuola, noi adulti, alla fine di questa tragedia epocale, non saremo chiamati a rispondere sul numero di schede inserite sul Registro Elettronico, né tantomeno sulle ore di video lezioni o videoconferenze sviluppate, quanto piuttosto sul come abbiamo aiutato i nostri piccoli a superare le loro paure, prendendoli per mano, uno ad uno e facendo loro acquisire la consapevolezza di quanto sia importante ESSERE più che sapere.

So di essere discorde dal coro, ma credo che due mesi di scuola, nell' *iter* di un percorso formativo, si possano recuperare facilmente; quello su cui dovremo puntare sarà il recupero di quel bagaglio valoriale che in passato rappresentava la spina dorsale delle nostre comunità, affinché il "DOPO" non sia come "PRIMA", "MA MEGLIO DI PRIMA"!

Solo restando uniti, solo insegnando ai nostri bambini e ragazzi il senso del dovere, l'amore per gli altri, lo spirito di sacrificio incarnato oggi dai tanti operatori che quotidianamente sacrificano loro stessi per il bene comune, daremo davvero ai nostri giovani la possibilità di librarsi nel cielo come aquiloni colorati, disegnando sulle nuvole l'alfabeto del loro futuro!

N.B. Compiti per le vacanze per tutti i bambini e ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Valle del Fino" e di Cellino Attanasio:

durante le vacanze pasquali, realizzate un disegno libero su un foglio bianco A4, un disegno di speranza, di luce, di quelli che sapete fare solo voi e coloratelo con la tecnica che preferite. In basso, a destra, scrivete in maniera leggibile, magari con un pennarello, il vostro nome e cognome e la data di nascita (per i più piccoli provvederanno i genitori). Custodite gelosamente il vostro disegno in modo che non si sciupi, magari riponetelo all'interno di una copertina di plastica. La scuola, poi, provvederà ad acquistare mattonelle di ceramica bianca del formato 20x20 circa e, con una tecnica particolare, i vostri disegni saranno trasferiti sulle mattonelle.

Quando finalmente le lezioni riprenderanno, in accordo con le Amministrazioni Comunali, incolleremo le mattonelle con i vostri disegni, all'ingresso di ogni scuola, a testimonianza del coraggio e della forza dei bambini e dei ragazzi che hanno frequentato le nostre scuole nell'anno scolastico 2019/2020! L'iniziativa è valida anche per i docenti, collaboratori scolastici e personale amministrativo.

Auguro a tutti voi, di cuore, Buona Pasqua! Che sia Pasqua di speranza per noi tutti e questo tempo, che ci restituisce alla limitatezza della nostra umanità, ci dia la forza per affrontare, con resilienza e coraggio, quanto ancora manca nel cammino verso un "giorno nuovo" che tutti attendiamo!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuliano PERILLI